

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Programmazione MiTE 2022 – AG904_Comune di Alessandria della Rocca – “*Lavori di consolidamento della via Santuario*” – Importo globale € 1.301.000,00 – Codice ReNDiS 19IR904/G1 – CUP H57B16000000006. **Nomina Responsabile Unico del Procedimento Geol. Salvatore Volpe in sostituzione dell’Arch. Daniele Traina.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: “*Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.*”
- Visto** l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante “*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del “*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, “*Approvazione dell’indicatore*

	<i>di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;</i>
Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , ed in particolare l’art. 9 <i>“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”</i> ;
Vista	la legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> ;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante <i>“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”</i> , in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	l’art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che <i>«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell’articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»</i> ;
Visto	l’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante <i>“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”</i> , in particolare, aggiungendo all’articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale <i>“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”</i> ;
Vista	la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l’anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
Visto	il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l’altro, è stato finanziato l’importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell’allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>“Norme in materia ambientale”</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Considerato** che:
- l'intervento FP_AG904 – Comune di **Alessandria della Rocca** – *“Lavori di consolidamento della via Santuario”* risultava inserito con Codice ReNDiS 19IR904/G1 nel Fondo di Progettazione - DPCM

14 Luglio 2016 – DDSTA n. 487 del 13/12/2019;

- con Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 il suddetto intervento è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 1.301.000,00;

Richiamato il Decreto n. 1496 del 23/10/2019 con il quale è stato nominato l'Arch. Daniele Traina, dipendente in servizio presso il Comune di Alessandria, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento FP_AG904 – Comune di Alessandria della Rocca – *“Lavori di consolidamento della via Santuario”* del Fondo Progettazione – DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n. 487 del 13/12/2019;

Visto il Verbale di consegna dei lavori del 26.02.2024, trasmesso con nota del 07.03.2024 e acquisito agli atti in pari data con prot. n. 2993;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 19 dicembre 2023 rep. n. 1081/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico SIAP SERVICE S.r.l., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 41303 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 2206 del 27.12.2023 con cui si è approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 931.968,86 e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 78.055,26 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 853.913,60;

Visto il Verbale di consegna definitivo dei lavori del 11.03.2024, trasmesso con nota del 14.05.2024 e acquisito agli atti in pari data con prot. n. 5960;

Vista la nota protocollo n. 9647 del 06.08.2024, acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9648, con la quale il Sindaco del Comune di Alessandria della Rocca ha chiesto la sostituzione del RUP dell'intervento in oggetto, Arch. Daniele Traina, per eccessivo carico di lavoro cui lo stesso è onerato;

Ritenuto pertanto necessario individuare un tecnico qualificato che possa espletare le attività di RUP in sostituzione dell'Arch. Daniele Traina;

Considerato che il Geol. Salvatore Volpe, in atto consulente di questo Ufficio Commissariale, possiede i requisiti per l'espletamento del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

Ritenuto opportuno pertanto nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Geol. Salvatore Volpe, in atto consulente di questo Ufficio Commissariale, in sostituzione dell'Arch. Daniele Traina;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di nominare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice di assegnazione interno **AG904 – Comune di Alessandria della Rocca – “Lavori di consolidamento della via Santuario”** – Importo globale € 1.301.000,00 – Codice ReNDiS 19IR904/G1 – CUP H57B16000000006, quale **Responsabile Unico del**

Procedimento il Geol. Salvatore Volpe, in atto consulente di questo Ufficio Commissariale, in sostituzione dell'Arch. Daniele Traina, per le motivazioni citate in premessa.

Art. 3

Si prende atto e si confermano tutti i provvedimenti finora assunti dall'Arch. Daniele Traina, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 4

Il Geol. Salvatore Volpe opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee guida n. 3 – ANAC – di attuazione del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza nell'adempimento di cui all'articolo 1176 del Codice Civile.

Art. 5

1. Al Responsabile Unico del Procedimento sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 di revoca del Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 e approvazione del nuovo *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”* e relativi allegati.
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie del D.M. n. 41 del 26 gennaio 2023, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, all'Arch. Daniele Traina, al MASE, al Direttore dei Lavori, al Sindaco del Comune di Alessandria della Rocca e alle Aree *“Finanziaria, contabile e personale”*, *“Monitoraggio”* e *“Appalti e Contratti”* dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile del Servizio 1 – Ufficio Tecnico

Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi
(Giovanni Piero Di Magro)

Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio